

**Zeitschrift:** Schweizer Münzblätter = Gazette numismatique suisse = Gazzetta numismatica svizzera  
**Band:** 50-52 (2000-2002)  
**Heft:** 206

**Artikel:** Un denaro inedito battuto in Sicilia  
**Autor:** Di Martino, Giuseppe  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-171816>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Un denaro inedito battuto in Sicilia

Giuseppe Di Martino

L'interesse per le monete del periodo della rivolta islamica in Sicilia sotto Federico II di Svevia, che dai primi anni del regno si protrasse fino al 1246, ebbe inizio nel 1975 con la pubblicazione di un articolo nel quale si descrive un denaro battuto probabilmente in Sicilia da Muhammad ben 'Abbad<sup>1</sup>.

Agli inizi del 1999 ho avuto modo di studiare e fotografare presso un privato collezionista di Palermo una interessante moneta con iscrizioni arabe finora sconosciuta, che ad un attento esame ho potuto attribuire inequivocabilmente a Muhammad ben 'Abbad.

La moneta ha un diametro di 14 mm. e pesa 0,6 g, la superficie è ricoperta da una gra-devole patina verde/bruno, ma la lega che la compone sembra essere argento di titolo basso.

Le dimensioni, il peso e lo stile calligrafico dei caratteri arabi utilizzati (naskhi) sono molto simili al tipo pubblicato da D'Angelo, ma il contenuto e la disposizione delle leggende è invece completamente diverso.

Da ambo i lati la leggenda è disposta intorno ad un cerchio perlinato e termina con l'ultima parola scritta al centro del cerchio stesso, soluzione stilistica tipica di molti denari siciliani coevi.

Al dritto, lungo il bordo esterno si legge: لا اله الا الله محمد رسول الله      Nel cerchio interno: الله

Trad.: Non c'è Dio se non Allah Muhammad – Allah

Al rovescio, lungo il bordo esterno si legge: محمد بن عباد امير المومنين      Nel cerchio interno: بصقلية

Trad.: Muhammad ben 'Abbad principe dei credenti – di Sicilia



Per fugare le mie perplessità sulla corretta interpretazione della parola «bi-Siqilliyah» (trad.: di Sicilia), la cui grafia presenta dei caratteri un po' deformati, mi sono avvalso della collaborazione dei Proff. Steve Album, Michael Bates e Jeremy Johns che ringrazio sentitamente.

Come si può notare la parola al centro di ogni lato è connessa con la leggenda esterna e ne costituisce la conclusione logica, per cui al rovescio essa suona inaspettatamente:

«Muhammad ben 'Abbad principe dei credenti di Sicilia.»

Questa scoperta costituisce la prova inconfutabile che queste monete sono state coniate in Sicilia e contribuisce a fare luce su questo interessante periodo della storia siciliana.

Giuseppe Di Martino  
Via U.R. 10 n. 21  
I-90135 Palermo/Italia

### 1 Bibliografia

- Franco D'Angelo, La monetazione di Muhammad Ibn 'Abbad emiro ribelle a Federico II di Sicilia, rivista di «Studi magrebini» a cura dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, 1975.
- Paul Balog, La monetazione della Sicilia araba e le sue imitazioni nell'Italia meridionale, Gabrieli-Scerrato, Gli Arabi in Italia, Milano, 1979, p. 628.
- Maria Amalia De Luca, Le monete con leggenda araba della Biblioteca Comunale di Palermo, Parte I, Palermo 1998, p. 391.
- Vincenzo Tarascio, Siciliae nummi cuphici, p. 164.